



## I VOLTI DELLA TERRA

National Day della Santa Sede, 11 giugno 2015



### Il “Cortile dei Gentili” ad Expo Milano 2015 – I volti della terra

Da millenni ci riferiamo alla **Terra** definendola **madre**, perché dipendiamo dai beni che ci offre.

San Francesco, nel suo “Cantico delle Creature”, recitava “*Laudato si’, mi’ Signore, per sora nostra matre terra*” indicando il suo essere madre generosa, fonte di abbondanza e di ricchezze naturali, e dando un’immagine del mondo serena e armoniosa grazie alla fratellanza di tutte le creature e degli elementi naturali.

Nella tradizione ebraico – cristiana viene trasmessa un’immagine feconda e positiva della madre terra, motivando in tal modo la visione religiosa della materialità e corporeità, che segna profondamente il rapporto tra i volti dell’umanità e la terra.

Ma il volto della natura non sempre appare benigno e nella sua lunghissima storia l’umanità ha dovuto difendersi da calamità e da vere e proprie catastrofi di origine naturale.

Eppure la calamità peggiore che ancora ci affligge – l’insufficienza del cibo e dell’acqua per mantenere in vita tutti gli abitanti del pianeta – non è dovuta al volto “maligno” della terra.

Lo stesso Papa Francesco, all’inaugurazione dell’Expo, ha rivolto a tutti un accorato appello affinché si recuperi la “coscienza dei volti”, a cominciare da “*i volti di milioni di persone che oggi hanno fame, che oggi non mangeranno in modo degno di un essere umano*”. Egli ha quindi denunciato il “paradosso dell’abbondanza”, per cui mentre la terra, che rimane sempre nostra madre e sorella, continua ad offrirci cibo e acqua sufficienti per tutti, assistiamo allo scandalo della fame e della malnutrizione di intere popolazioni, provocato non dalla penuria di cibo, ma da una ingiusta e disuguale distribuzione dei beni naturali.

Di tutto questo parleranno all’Expo l’11 giugno alle ore 14:30 il **Card. Gianfranco Ravasi**, **Nicolas Hulot** e **Giuliano Amato**, moderati da **Monica Maggioni**.